

Il messaggio di Pippa Bacca al centro di Tu non mi farai del male

14 Maggio 2019

- Advertisement -

È una **piece che trasuda amore** quella andata in scena al [Teatro Marconi](#) fino al 12 maggio.

Amore che **traspare dai dettagli**, dalle parole del testo, dalle musiche, amore come il protagonista dell'intero lavoro. Parliamo di ***Tu non mi farai del male*** **La storia del viaggio di Pippa Bacca** l'artista che a **Gebze** in **Turchia** perse la vita durante una sua installazione.

Aveva un progetto **Pippa Bacca** che non avrebbe mai voluto abbandonare: partire da Milano e arrivare a Gerusalemme attraversando gli **11 Paesi colpiti dalla guerra**. Nel marzo 2008, precisamente l'8 marzo, Giuseppina Pasqualino di Marineo, questo il suo nome, parte insieme ad un'altra artista, Silvia Moro, da Milano. L'obiettivo, dicevamo, era quello di arrivare a Gerusalemme ma in autostop. Un mezzo di trasporto non proprio comodo ma che permette il confronto con gli altri, lo scambio. Un viaggio inteso come esperienza e conoscenza dell'altro; dialogo tra persone, idee, culture e società. **L'intento**, inoltre, era quello di documentare ogni momento, ogni passaggio, documentare **la fiducia nel prossimo, l'amore, il coraggio**.

Il viaggio è iniziato nel 2008 e, anche se si è interrotto, è stato ripreso e continua. Continua grazie al lavoro di Tiziana Sensi, regista e attrice, che con determinazione ha portato avanti il messaggio con uno spettacolo teatrale raffinato ed elegante, che racconta ma non tedia, fa **conoscere, riflettere, scava ed emoziona**.

Il difficile compito di portare in scena un'artista sensibile ma allo stesso tempo determinata e forte è affidato a **Caterina Gramaglia** decisamente

all'altezza nel rappresentare le mille sfaccettature di **Pippa Bacca**. Viene fuori la sua forza, la sua dolce "follia", la fede, la sua determinazione ma anche la fragilità, la stanchezza e l'immenso coraggio.



Accanto a lei **un'altra straordinaria attrice** Giorgia Guerra che veste i panni di Silvia Moro l'altra donna che decide di accompagnarla. E' proprio nei dialoghi tra le due che emerge l'umanità di entrambe e la grande forza d'animo che le ha accompagnate, spronate, sostenute. **La Guerra**, poi, non presta il volto solo alla Moro, interpreta anche gli alter ego di Pippa. Una sorta di **specchio** che permette al pubblico di comprendere le varie personalità dell'artista. E poi ancora il convincente **Thomas Santu** nei panni del ragazzo che la Bacca incontra e a cui racconta il perchè di quel viaggio.

Tiziana Sensi ha curato ogni minimo dettaglio e ci si sente portati per mano, condotti in un viaggio verso la fratellanza, il coraggio, l'amore. **Amore che traspare nella delicata scena della lavanda dei piedi**. Si

perché Pippa in ogni città in cui faceva tappa dava vita ad un rito ricco di significato: la lavanda dei piedi alle ostetriche del posto. Scena anch'essa delicata e affidata alla **bravura** di **Francesca Cannizzo**. Scarna la scenografia ma in questo caso gli orpelli scenici hanno poca rilevanza. E' il testo a parlare. E quello scritto da **Roberto De Giorgi** e **Rosa A. Menduni** dice tutto. Una drammaturgia che la regista **cuce addosso** agli attori con grande maestria.

Il lavoro teatrale che il direttore del **Teatro Marconi, Felice Della Corte**, ha deciso di ospitare nel suo teatro come ultimo spettacolo in stagione è stato accompagnato la sera prima del debutto da un'altra performance. L'8 maggio, sul Ponte della Scienza di Roma, **cento donne** in abito da sposa hanno ricordato questo intramontabile messaggio. Sul ponte un pianoforte, una fisarmonica e un sax e cento spose con cento cartelli hanno sfilato di fronte al Gazometro per urlare al mondo una sola parola: **PACE**. E poi ancora sui social, dove tutto è stato documentato con cura e attenzione durante tutto il lavoro di comunicazione, è stato caricato un video che ha ottenuto moltissime visualizzazioni.

Protagoniste sempre le donne, sempre in abito da sposa. La loro provenienza? Tutto il mondo. Donne dall'Australia, da **Instabul** e da tantissime città italiane con un cartello in mano hanno aderito allo straordinario evento che ci auguriamo abbiamo avuto come punto di partenza Roma e che prosegua in altre **città d'Italia** e **capitali Europee**. Pippa Bacca ne sarebbe fiera e la compagnia teatrale che ha urlato dal palco il suo messaggio lo merita.

- Advertisement -